Al compagno Pasqualini
I partigiani della pace

Cronaca di Roma

esprimono la fiera
e fraterna solidarietà

LE DOMANDE QUASI INUTILI

Perchè i cittadini bevono poco latte?

Costa più del necessario - Occorre diminuire i profitti dei produttori e aumentare i salari

Giorni fa sul «Tempo» veniva pubblicato un articolo di fondo di Mario Pompei nel quale si affermava fra l'altro, che nella nostra provincia il latte viene pagato ai produttori 42 lire il litro, tale affermazione contiene già una prima inesattezza perchè, in realtà ai produttori del comprensorio dell'Agro si pagano [illegible] per ogni litro e 45 a quelli dell'altre zone. Quindi, tolto l'Agro romano nella nostra provincia il prezzo del latte è più o meno uguale a quello delle altre provincie d'Italia è il prezzo al minuto, invece, ad essere assai più elevato. C'è quindi da chiedersi chi intasca gran parte del margine esistente tra il prezzo pagato al produttore e il prezzo pagato dal consumatore.

Lo stesso articolista individua costoro nei raccoglitori e nei trasportatori i quali altri non sono che il «Consorzio laziale produttori latte» che di laziale ha solo il nome e serve da paravento a quei produttori consorziati che applicano il «loro» prezzo al latte munto nell'Agro da certe vacche di importazione. I grandi produttori dell'Agro che dirigono il Consorzio impongono infatti un soprapprezzo di 25-30 lire per ogni litro e ciò possono farlo più agevolmente perchè detengono anche il monopolio della raccolta e del trasporto del prodotto.

Diminuire il prezzo del latte a Roma significa quindi intaccare innanzi tutto i profitti che intascano questi grandi produttori, i quali — come se quanto detto non dovesse bastare — controllano di fatto anche la fabbricazione dei formaggi freschi e del burro. Ma, in verità, pensano questi signori effettivamente a diminuire il prezzo del latte? Mario Pompei riconosce che la produzione aumenta senza che si verifichi un aumento del consumo e fa presente che la commissione lattiero-casearia propone di lanciare una campagna pubblicitaria all'americana per convincere i cittadini a consumare più latte.

Questa campagna, però, dovrebbe essere sostenuta da un soprapprezzo di una lira da applicarsi a ogni litro di latte venduto. Ebbene, un rilievo fatto nella nostra città dimostra che il consumo del latte diminuisce sensibilmente nell'ultima settimana di ogni mese quando cioè il «27» del mese precedente è ormai dimenticato e chiaro quindi che per stabilizzare, prima, ed aumentare, poi, il consumo del latte è necessario abbassarne il prezzo di vendita. E abbassare il prezzo significa ridurre i profitti dei grandi produttori!

Per quanto riguarda la crisi casearia e particolarmente quella del formaggio pecorino (la cui produzione viene assorbita per il 30 per cento dalla città) è bene precisare che il mercato americano — il più importante — ci è stato precluso da una legge del Senato statunitense fino a tutto il 30 giugno 1952; la nostra esportazione verso i mercati francesi, malgrado l'unione doganale, ha subito da parte sua rilevanti contrazioni per cui oltre la metà dei contingenti fissati sono rimasti in Italia dal 1 settembre scorso.

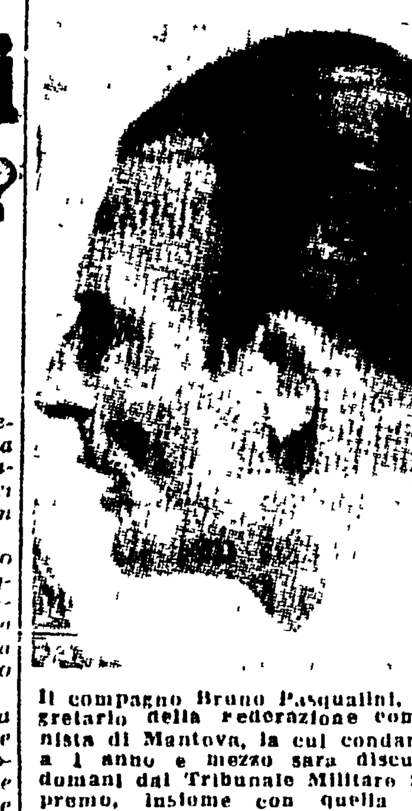
All'interno, gli industriali hanno fatto presentare da Fanfani una legge nella quale si contemplano [illegible], regolamenti, per frenare la produzione e multe a chi produca formaggi in misura maggiore dello stabilito.

Questa legge è veramente assurda perchè non c'è chi non sappia che oggi non esiste una superproduzione lattiero-casearia, ma esiste invece un sotto-consumo che determina e peggiora di giorno in giorno la crisi: solo un miglioramento delle condizioni economiche dei lavoratori cioè dei consumatori renderebbe possibile l'aumento del consumo del latte, si migliorino dunque, le retribuzioni si riducano i profitti ed allora non ci sarà bisogno di campagne pubblicitarie all'americana per convincere i romani a bere latte!

ADOLFO SACCUCCI
Segr. prov. dei Sindac. Alimentaristi

MUTILATI DI GUERRA - Tutti i comp. oggi alle 17,30 alla sez. del P.C.I. di P. Parione (via Banchi di S. Spirito 42).

SIA MESSO IN LIBERTA'!



Il compagno Bruno Pasqualini, segretario della Federazione comunista di Mantova, la cui condanna a 1 anno e mezzo sarà discussa domani dal Tribunale Militare Supremo, insieme con quella del compagno Enzo Gorni. Tenaci difensori della pace, essi furono arrestati e denunciati in seguito a una faziosa montatura poliziesca. Lo stato di salute del compagno Pasqualini, già precario, si è ulteriormente aggravato durante la lunga e penosa detenzione nel reclusorio di Gaeta. Vivissima è quindi l'apprensione per la sua sorte. Manifestazioni popolari sono state indette a Mantova per chiedere la liberazione dei due valorosi partigiani della pace

POTRA' OPERARSI E VEDERE!

Oltre 37 mila lire per gli occhi di Laura

Grazie alla solidarietà popolare mancano solo poche migliaia di lire per far ricoverare la bimba

Il grande cuore dei romani si è rivelato ieri in pieno, allorchè, nonostante la pioggia torrenziale, sono affluiti alla nostra redazione gruppi di cittadini, di donne e di lavoratori, a recare la loro offerta, ora piccola, ora grande ma sempre generosa e beneaccetta per Lauretta Nanni, la bimba semicieca dalla nascita che può avere la vista solo se le forniamo i mezzi per poter affrontare le spese dell'operazione. Ed è stato così che la nostra sottoscrizione ha raggiunto le 37.524 lire: ancora poche altre migliaia di lire e sia l'onorario per il chirurgo, sia la retta di degenza in ospedale saranno belle coperte! Grazie anticipate ai generosi che oggi vorranno contribuire all'obiettivo che si aggira sulle 47 mila lire.

Ed ecco il terzo elenco di sottoscrittori: R. Cerreto 500; A. Coleili 2 mila, Angela 1000, M. Funghi 500, Marinella Natoli tramite il suo papà Aldo 1000, Celestina Ingrao tramite il suo papà Pietro 1000, P. Pacciarelli 200, A. De Santis 500, Riccardo 200, netturbini di Monti tramite R. Cima 742, Loretta e Paola Pace 500, il personale del deposito locomotive e manutenzione elettrica di Roma-Trastevere tramite A. Maura 3mila, un gruppo di operai dell'officina servizi elettrici della «Viscosa» tramite G. Colantoni 2.300, M. Bordoni e P. Santinelli tramite Marzioli rispettivamente 1000 e 200, operai Poligrafico Capponi tramite L. Dabbeni 6.132.

A questi cittadini vadano la riconoscenza di Lauretta e il nostro ringraziamento.

Riunione dell'attivo della gioventù romana

Oggi presso la C. d. L., si riunirà l'attivo della gioventù romana per discutere i risultati della conferenza nazionale e stabilire la linea di condotta per risolvere i problemi del lavoro della gioventù di Roma e provincia

Osservatorio

I mascalzoni del "Popolo,,

L'anonimo mascalzone che sul «Popolo» va da tempo chiedendo la liquidazione delle commissioni interne nelle aziende sol perchè — essendo composte in massima parte di lavoratori che non intendono calarsi le brache davanti al padrone — dànno fastidio alla Confindustria e al patrio governo, sputando ieri veleno sulla «Breda» di Torre Gaia è arrivato al punto di chiedere il licenziamento di tutti i comunisti che lavorano nella fabbrica.

L'anonimo mascalzone è costretto ad arrivare a tanto, visto che tutte le prepotenze, la corruzione, le minacce democristiane sono servite soltanto a stabilire nella fabbrica la seguente situazione da egli stesso illustrata: «Su circa 250 operai, una metà ha votato comunista nelle elezioni della C. I., mentre gli iscritti alla cellula sono solo 40».

Se questa specie di collega che continua a nascondersi come un vigliacco dicesse a quelli che lo pagano di fare una politica per i lavoratori e non contro i lavoratori, invece di rompere le scatole al prossimo con i suoi isterismi da zitella isterica e piena di voglie insoddisfatte sarebbe già gran cosa, ma da un individuo che scrive ciò che scrive e si rifiuta ostinatamente di rispondere alla lettera inviatagli dagli operai della Romana-gas, di dire chi è lui e di dire chi è il «testone» al quale gratifica gli epiteti più oltraggiosi, da un individuo cosiffatto non ci si può aspettare nulla di onesto e di corretto. Ma ciò significa che al «Popolo» non c'è solo il mascalzone in oggetto, ma vi sono i mascalzoni: quelli che permettono la pubblicazione di roba che offende gli stessi lavoratori democristiani (p. b.).

L'odierna commemorazione di Giuditta T. Arquati

Oggi alle 18.30, nella Sala dei Commercianti, in via dell'Olmetto 3 (nei pressi di piazza G. Belli), ad iniziativa del Comitato permanente per la celebrazione del XX Settembre, la dottoressa Joyce Lussu rievocherà la fulgida figura dell'eroina trasteverina Giuditta Tavani Arquati, caduta per l'unità e l'indipendenza d'Italia sotto il piombo straniero e pontificio, alla 1876. Presiederà il consigliere comunale dott. Nicola Licata.

AVVISI ECONOMICI
SOC. PER LA PUBBLICITA' IN ITALIA (S.P.I.)

1) COMMERCIALI L. 12

A. APPROFITTATE. Grandiosa svendita Mobili tutto stile Cantù a produzione locale. Prezzi sbalorditivi. Massime facilitazioni pagamenti. Sanes-Gennaro Milano, Napoli, Chiaia 238. 9219-N

OROLOGI diciotto rate Calcasmacol Emilio Imbriani quarantasei (angolo Corriere Santa-brigida) 9046-R

BUSSOLE, finestre, portoncini, cancelli, travi, baracche, tramezzi vetri vendo Appianuova 414.

IMPERMEABILI, giacche, stivali, borse, articoli gomma plastica. Qualsiasi riparazione esegue laboratorio specializzato. Lupa 4-A. 4161

7) OCCASIONI L. 12

A. MATERASSO RECLAME!! Vegetale, lire 1650 Materasso lanetta con fodera damascata lire 2900 Labicana 28 (754096). 4023

MACCHINE maglieria «WEIBER», riconoscenza mondiale. Spendete con cautela vostri risparmi, assicurandovi che la macchina da maglieria «WEIBER» vuol dire perfezione, praticità, economia. Maglieristi! Non acquistate una macchina qualunque: chiedete «WEIBER», visitateci per convincervi. Chiedete anche il rimagliacalze «WEIBER», Roma, Via Arenula 16 4401

9) MOBILI L. 12

ALLE GALLERIE [illegible] assortimento [illegible] stile. Prezzi più bassi Italia! Portici piazza Esedra 47 (Moderno), piazza Cavour (Cinema Eden) 4193

MATRIMONIALE «900». Cucina laccata completa 18.000. Guardaroba extralusso 18.000 Via Casodalrica, 11 (Colosseo) 20-358.

24) RAPPRES. E PIAZZISTI L. 10

CERCASI seri elementi ogni provincia introdotti ferramenta, cartolerie, bazar, elettricisti, articolo facilissimo smercio, larghissimo consumo. Trattamento ottimo. Scrivere: ESSEDI, Battaglia 41 - Pesaro (221678)

Spazzate in cinque minuti e senza alcun pericolo il vostro camino e senza imbrattare la vostra casa con un barattolo di «DIAVOLINA» che basta posare sul fuoco ardente: eviterete anche la possibilità di incendi nei camini.

SPIC
IL TERRORE DEGLI INSETTI
FLACONE NERO

pianoforti DE SANTIS
Via Corso 133
VENDITA RATEALE

LE CAUSE DEL TEMPORALE DI IERI SERA

Dalle coste dello Ionio la burrasca è giunta attenuata sulla Capitale

Aerei giunti a Ciampino dopo una dura lotta con la tempesta - Gli Appennini ci proteggono, ma non abbastanza - Numerosi allagamenti

Quando i primi lampi hanno cominciato ad illuminare il cielo, verso le ore 18 di ieri, annunciando il temporale che di lì a poco si sarebbe rovesciato sulla città, ci siamo sentiti un po' preoccupati. «Che questa volta tocchi a noi?», ci siamo detti, pensando con timore ai nubifragi che, dopo aver devastato l'Italia meridionale e le isole, si sono ora abbattuti anche su alcune regioni del Settentrione.

Per sciogliere il dubbio, abbiamo subito telefonato all'ufficio meteorologico dell'Aeronautica. Il geofisico di turno ci ha subito rassicurati, affermando che nessun pericolo minacciava la città. Si tratta, ci ha detto l'ufficiale, di un semplice temporale. E ci ha spiegato le cause della grave ondata di maltempo che sta provocando miliardi di danni in tante regioni d'Italia. L'afflusso di aria calda dalle coste dell'Africa e di aria fredda dall'Europa Centrale ha provocato un vortice gigantesco il cui centro è situato nel basso Tirreno. Lo scontro tra le due masse d'aria contrastanti determina uno stato di instabilità permanente, con abbondante e continua caduta di pioggia.

Le zone sulle quali si è fatto sentire con più forza il maltempo sono state, fino a qualche giorno fa, le coste della Tunisia, la Sicilia, l'Italia meridionale e la Sardegna, ma ora si sono formati venti molto forti che hanno ammassato grandi banchi di nubi sull'Adriatico e sulle regioni del Nord, provocando anche lì violentissimi temporali. Le prospettive per le future 48 ore sono tutt'altro che confortevoli. Poichè gli spostamenti di masse d'aria non accennano a terminare, si prevede che i temporali continueranno, con brevi schiarite. Ieri mattina e nelle prime ore del pomeriggio, una violenta tempesta si è scatenata sulle coste dello Ionio. Aerei di linea che volavano dall'Africa e dalla Grecia verso Ciampino, si sono trovati in grave pericolo e gli equipaggi hanno dovuto ricorrere a tutte le proprie energie e a tutta la propria esperienza per superare la burrasca e raggiungere Roma senza danni.

Nel tardo pomeriggio, la tempesta, risalendo la Penisola, è giunta fino sulla nostra città, assai attenuata, però, grazie alla particolare posizione geografica in cui è posta la Capitale. Gli Appennini, infatti, costituiscono una barriera potente, che non permette al cattivo tempo di scatenarsi su Roma in tutta la sua furia. Purtroppo, però, anche un semplice temporale è sufficiente per allagare scantinati, seminterrati, soffitte, piazze e strade di Roma, come ci insegna l'esperienza. Ed anche ieri sera la pioggia ha fatto qualche danno.

I vigili del fuoco, dalle 18.50 alle 20.15, hanno ricevuto numerose segnalazioni, ma il loro intervento è stato necessario soprattutto in questi punti della città: via Tuscolana 665, via Adelaide Ristori 1, presso piazza Ungheria, via Giuseppe Vasi, alla Batteria Nomentana, via Piave 61, circonvallazione Gianicolense 190, via Angelo Brunetti 60, presso piazza del Popolo, salita di S. Nicolò da Tolentino 1-B. Ovunque i pompieri hanno provveduto ad asciugare gli scantinati allagati, a rimettere in funzione chiusini ostruiti, ecc.

Nel frattempo, i vigili del fuoco dovevano portare la loro opera di soccorso in via Appia Nuova 662, dove l'umidità aveva provocato un corto circuito nei locali della Società ORA, e in piazza della Libertà, dove un autotreno, fermatosi per un guasto sui binari della linea tranviaria, impediva il passaggio di una lunga fila di vetture stracariche di passeggeri.

Tragica è la situazione delle famiglie abitanti nelle grotte di viale Tiziano, grotte stillanti acqua, e le cui scale di accesso, scavate nel tufo, sono ora impraticabili. In condizioni altrettanto gravi si trovano, più o meno, tutti gli abitanti delle borgate. Ma il cuore dei romani, in questi giorni, è rivolto soprattutto ai fratelli del Sud, i più esposti alle cieche forze della natura scatenata. Una sottoscrizione è stata lanciata dagli assicuratori, durante l'assemblea tenuta all'Adriano ieri mattina, in occasione dello sciopero. Il Sindaco, dal canto suo, ha inviato telegrammi di solidarietà ai suoi colleghi di Sicilia, Calabria e Sardegna. Non sarebbe, però, ancora più opportuno, venire incontro a quelle popolazioni con aiuti in danaro, come ha proposto il consigliere del Blocco del Popolo Gigliotti, e come ha accettato, in linea di massima lo stesso Sindaco?

I solenni funerali di Maria Fattori

Ieri alle 14,30 solenni onoranze funebri sono state rese alla compagna Maria Fattori, scomparsa tragicamente dopo una vita tutta spesa al servizio della democrazia e della pace nelle file del Partito comunista.

Mossosi dall'Obitorio, il carro era fiancheggiato dalle rosse bandiere della Sezione Ostiense e della cellula femminile della sezione stessa e seguito da una folta delegazione di operai della «Romana-Gas», guidata dal compagno Bologna, e di donne del quartiere, nel quale la scomparsa aveva svolto fino all'ultimo la sua attività di dirigente, seguivano quindi il segretario regionale del Partito, Aldo Natoli, i vice responsabili delle Commissioni centrali Quadri, Organizzazione, Massa e Propaganda, compagni Lampredi, Montagnana, Porcari e Robotti, Maria Michetti e Arcangelo Valli per il Comitato Centrale del P.C.I., il prof. Donini per i Partigiani della pace, l'on. Bernieri e il dott. D'Alessandrio per «Italia-URSS», il prof. Foco per la Scuola Centrale Quadri. Le corone e i rappresentanti di altri organismi e istanze di Partito e sindacali.

Sul piazzale del Verano, prima che il corteo si sciogliesse, la compagna Giulietta Fibbi, responsabile della Commissione centrale femminile, ha ricordato con commosse parole la figura di Maria Fattori

Conferenze e dibattiti

Sul tema: «Antonio Gramsci, teorico del marxismo e fondatore del Partito Comunista Italiano», avranno luogo questa sera alle ore 20 conversazioni popolari nelle seguenti sezioni del P.C.I.: Ponte Parione (Fiore), Cavalleggeri (Carritano), Flaminio (Quarticciolo (Leporatti), Salario (Carbone) e Trionfale (Jacometti).

Alle ore 20, nelle sezioni di Val Melaina e San Basilio, questa sera avranno luogo dibattiti sul tema: «Il popolo italiano non firmerà gli impegni di guerra firmati da De Gasperi»

PICCOLA CRONACA

Il Giorno — Oggi giovedì 25 ottobre (298-67). S. Crispino. Il sole sorge alle [illegible] e tramonta alle 17.31.

Bollettino demografico — Nati: maschi [illegible], femmine 27; morti: maschi 17, femmine 18. Matrimoni trascritti 116.

— **Bollettino meteorologico** — Temperatura minima e massima di ieri: 12.7-22.3. Si prevede tempo variabile.

Visibile e ascoltabile

Teatri: «Cesare e Cleopatra» di Shaw all'Eliseo.

Cinema: «Totò terzo uomo» all'Attualità e Salone Margherita; «L'uomo bianco» [illegible] all'Aurora; [illegible] al Capitol e Corso.

Ricerca di testimoni

I familiari di uno dei due giovani investiti domenica sera alle 20.10 in via Etruria, angolo via Porcezia, da una vettura [illegible], pregano i testi oculari presenti all'incidente. Telefonare al 771.587 chiedendo della signora Bonelli, via Collatia, 3

Nozze d'argento

Il compagno Giuseppe Salvati e Anna Alessi celebrano oggi le loro nozze d'argento. Auguri vivissimi.

Varie

La Scuola nazionale per dirigenti del lavoro sociale, che funziona presso l'Istituto di Psicologia dell'Università, ha aperto le iscrizioni ai corsi dell'anno accademico 1951-52

Solidarietà popolare

Un altro ufficiale superiore, un colonnello, si è rivolto alla solidarietà popolare. Versa in tristissime condizioni economiche, è malato di bronchite di enfisema polmonare e soffre di una grave deficienza cardiaca. I nostri lettori possono inviare le offerte alla segreteria di redazione

LA RADIO

RETE AZZURRA — Giornali Radio: ore 14, 20, 23,10 — 13,20: Musiche rich. — 17,30: Ritmi d'America — 18,30 Orch. Savina — 19 e 26: Mus. rich. — 20,30: Orchestra Conte — 21: «Il marito non è necessario», comm. — 22,25: Orch. Fragna — 22,55: Orch. Mantovani — 23,30: Ballo.

RETE ROSSA — Giornali Radio: 15, 20,30, 23,10 — 13,20: Orch. Fragna — 13,55: Organo — 14: Mus. rich. — 14,30: Vedette al micr. — 16,55: Prev. tempo — 17: Pom. mus. — 18: Orch. melod. — 18,30: Mus. da camera — 19,25: Quart. di pian. — 19,56: Mus. rich. — 20,58: «Sotto il parapioggia» — 21,45: «Emiral» di Barilli — 23,30: Ballo.

STAZIONI ESTERE — Mosca (metri 41,12), ore 19,30, 20,30, 21,30, 22,30 — Oggi in Italia (m. 31,41, 31,57), ore 23,30 — Questa sera in Italia (m. 278), ore 22,20: Notiziari in italiano.

CONTRO GLI ARBITRII DELLA DIREZIONE GENERALE

I ferrovieri difenderanno la loro lotta per la pace

L'o.d.g. in difesa degli operai dell'Impianto S. Lorenzo

In seguito alla sospensione di lavoro di mezz'ora effettuata il 5 ottobre dagli operai dell'impianto di San Lorenzo e di Porta Maggiore per protestare contro gli impegni di guerra di De Gasperi, l'Amministrazione ferroviaria ha contestato agli scioperanti la pretesa mancanza di «volontario inadempimento dei doveri di ufficio». In tal modo la direzione generale e le autorità ferroviarie ispirandosi alle direttive politiche del governo e in spregio ai diritti sanciti dalla Costituzione, vorrebbero colpire i ferrovieri che hanno scioperato.

I ferrovieri, però ben decisi a difendere le fondamentali libertà sindacali si sono immediatamente riuniti in assemblea ed hanno votato un indignato ordine del giorno diretto al ministero dei trasporti e al comitato centrale del SFI: «I capigruppo, gli attivisti sindacali e il consiglio sezionale SFI di Roma — dice d'o.d.g. — considerato che l'inammissibile atteggiamento dell'amministrazione costituisce un grave attentato al diritto di sciopero garantito dall'art. 40 della Costituzione e manifesta l'orientamento antidemocratico e di chiara rappresaglia politica della direzione generale, protestano vibratamente contro tali misure liberticide che mirano anche a creare le premesse per l'applicazione della legge antisindacale.

I capigruppo, gli attivisti e il C.S. della S.F.I., pertanto, mentre esprimono al personale del Deposito di San Lorenzo e della Squadra rialzo di Portamaggiore, tutta la solidarietà e la simpatia del Sindacato Ferrovieri Italiano, dichiarano di essere a disposizione dell'organizzazione unitaria per tutte quelle azioni sindacali che si dovessero rendere necessarie».

Non appena la notizia delle minacciate sanzioni ai ferrovieri si è diffusa per il quartiere di San Lorenzo i locali comitati della pace si sono riuniti manifestando tutta la loro solidarietà con gli operai

Il "Tempo,, e i miracoli

«Cara *Unità*, ho letto con molto stupore sul *Tempo* di stamane una lettera, attribuita alla mia penna, sulla buffonata di Villa Paganini. Il *Tempo* mi fa dire cose che invece io non mi sono nemmeno sognate. E' vero che ho assistito all'episodio, e ne ho riportato una pessima impressione ma non certo per il comportamento di quelli che il *Tempo* definisce «comunisti», chè se gazzarra c'è stata, la colpa ricade tutta sugli organizzatori della sciocca commedia.

«Credo sinceramente in Dio, e sono convinto che questo genere di spettacoli organizzati con tecnica teatrale, finisca per compromettere, anzichè rafforzare la nostra religione cattolica. E' un fatto che soltanto in Italia in Spagna ecc. si assiste a vere e proprie ondate di «miracoli»; mi sono spesso domandato come mai in Inghilterra, tanto per fare un esempio, fatti soprannaturali non ne succedono da alcuni secoli. E' un fatto strano, che meriterebbe di essere attentamente meditato. Cordiali saluti. *Orlando Sparoleri*».

Il collega Bruno Barbicinti, redattore miracolistico del «Tempo» si duole per le vivaci critiche che gli abbiamo rivolto a proposito della sua cronaca circa i fatti di Villa Paganini e ci rinfaccia una telefonata che ci siamo scambiati quell'a notte stessa. Diamine! Non vogliamo tagliare i ponti con il collega Barbicinti, anche se non condividiamo l'impostazione stregonesca e medievale che egli tende a dare ai fatti di cronaca. Siamo pronti a scambiare con lui altre mille telefonate, altre mille conversazioni e poi ad attaccarlo, con forza, con franchezza e con convinzione, tutte le volte che ci sembrerà giusto. E' la bellezza della libertà di stampa! Chi ha più cartucce le spari!

AGIT-PROP. delle sez. oggi alle diciotto e trenta alla sez. Colonna. O.d.g.: 1) Mese Amicizia Italia URSS; 2) campagna per la diffusione del libro «Vita di Antonio Gramsci».

FUNESTA SCIAGURA A PRIMAVALLE

Una giovane muore intossicata dal potente veleno dei funghi

Un piatto di funghi, scelti da persone incompetenti e mangiati con troppa fiducia, hanno provocato la morte di una giovane donna, la ventiquattrenne Anna Serafini, abitante in via del Casale di Primavalle 26. La mensa dei cittadini che popolano le nostre borgate non è certo nè ricca, nè varia, anzi troppo frugale e monotona. Ogni possibilità di arricchirla con qualche cosa di gustoso e di nuovo viene salutata con gioia.

Con le abbondanti piogge dei giorni scorsi, una grande quantità di funghi è spuntata nelle campagne circostanti Primavalle. La popolazione ne raccoglie a cesti e li mangia con piacere. C'è chi sa sceglierli con assoluta sicurezza, e c'è purtroppo chi si affida al caso e alle proprie scarse cognizioni in materia. Chi ha fame non guarda tanto per il sottile, ma il rischio è grave e qualcuno può rimetterci la vita.

Questo è accaduto purtroppo alla Serafini. Sabato scorso, infatti, la sventurata mangiò dei funghi. Durante la notte cominciò ad avvertire dolori addominali che divennero sempre più violenti con il trascorrere delle ore. Domenica, poichè i dolori non cessavano, il marito Gino D'Orazio decise di accompagnarla al Policlinico. Ma era troppo tardi e le cure dei sanitari potevano soltanto ritardare, ma non impedire la morte della povera giovane. Alle ore 4 di ieri mattina, infatti, la Serafini cessava di vivere.

Altri dodici casi di avvelenamento per ingestione di funghi o di coppa si sono verificati nella giornata di ieri. Gli intossicati sono: Paolina e Saverio Tesoro, Gennaro, Italia e Gina Volpe, Maria Fusiello, Maria Barbieri, Augusto Trenga, Remo Colantoni, Antonio Di Fuccio, Giovanni Rossi e Antonio Cristofari.

RIUNIONI SINDACALI

Barbieri e parrucchieri: C. D. e collettori oggi alle 21 in sede.

Sindacato Difesa: C. D. domani alle 16 in via Merlana.

Chimici: oggi alle 19 riunione straord. del C. D., CC. II., O. S., attivisti e collettori in sede.

Poligrafici e cartai: domani alle 18 C. D. in sede.

Postelegrafonici: Commissione femminile e attiviste oggi alle 18 presso la sede del Sindacato.

Edili: oggi alle 19.30 ass. a Primavalle.

Edili: domani alle 18 riun. straord. del C. D. provinciale, C. D. delle sottosezioni, C. I., collettori e attivisti. O. d. g.: [illegible]

CORAGGIOSO GESTO DI UN GIOVANE

Strappa ai gorghi del fiume un vecchio che vuole uccidersi

Il tempestivo e coraggioso intervento di un giovane operaio ha salvato da morte certa un ottantenne il quale, perchè afflitto da una grave malattia, aveva tentato di por fine ai suoi giorni gettandosi nel Tevere.

Poco dopo le 11 di ieri mattina, passando per Lungotevere Tebaldi, il giovane Luigi Gonella, abitante in via del Corallo 12, scorgeva un vecchio, identificato in seguito per tale Cristoforo Pantani, di 83 anni, abitante in via Ciro Urbani 7, il quale, dopo aver scavalcato faticosamente la spalletta di Ponte Mazzini, si gettava senza esitazione nelle acque limacciose del fiume.

Rapido come un baleno il giovane, mentre si sbarazzava di alcuni indumenti, scendeva la scaletta che conduce alla riva, quindi si buttava in acqua riuscendo in breve a raggiungere il vecchio.

Sparatoria a Testaccio contro ladri di provolone

Per la rottura di un pedale del suo velocipede, il vigile notturno Giuseppe Villetta non è riuscito a catturare due ladri, che avevano rubato diciassette provoloni in una pizzicheria del rione Testaccio. Il Villetta, verso le ore 3.45, stava ispezionando il lungotevere degli Artigiani, quando la sua attenzione veniva attirata da due individui in bicicletta che trasportavano grossi sacchi.

Egli tentava di fermarli, ma quelli se la svignavano pedalando come campioni. E il vigile dietro, sparando di tratto in tratto revolverate in aria, sia per intimorire i fuggiaschi, sia per richiamare l'attenzione di altri agenti. Ma, a un certo punto, si verificava l'avaria cui accennavamo all'inizio e il Villetta doveva per forza e a malincuore, fermarsi. Un successo, però lo aveva ottenuto. I ladri, infatti, per fuggire più lesti, avevano gettato i sacchi con la refurtiva.

Quarantasette falsari stamane alla sbarra

Davanti alla X sez. bis del Tribunale avrà inizio stamane il processo a carico di quarantasette persone, di cui trenta in stato di arresto, accusate in parte di fabbricazione, in parte di smercio di banconote false, per decine di milioni. I falsari avevano impiantato una vera e propria tipografia nei pressi di Marino, che fu scoperta dalla Squadra Mobile.

Sciopero compatto degli assicuratori

Nella giornata di ieri, con la sospensione dal lavoro per l'intera giornata, i lavoratori romani delle aziende di assicurazione hanno manifestato unanimemente la loro protesta nei confronti dell'A.N.I.A. la quale nega l'applicazione della scala mobile alle attuali retribuzioni.

Tutti i lavoratori, infatti, dalle grandi alle piccole aziende, nonostante ogni sforzo padronale inteso ad impedire la manifestazione, hanno aderito alla astensione dal lavoro per l'intera giornata e sono intervenuti ad una grandiosa assemblea tenuta al Teatro Adriano.

I dirigenti sindacali della FIDA hanno riferito all'assemblea gli ultimi sviluppi della lotta. L'assemblea ha sottolineato con vivi applausi soprattutto quei punti in cui i dirigenti sindacali hanno proposto di proseguire l'azione fino al raggiungimento dell'applicazione della scala mobile concordata sin dal 1947 e per la stipulazione del Contratto Collettivo di Lavoro per i produttori dipendenti dalle Imprese. In un o. d. g. approvato all'unanimità è stato anche richiesta l'attuazione dell'orario continuato.

E' stato infine deciso di aprire una sottoscrizione fra i lavoratori delle aziende di assicurazione a favore dei sinistrati per la recente alluvione abbattutasi sulle regioni meridionali.

FEDERAZIONE GIOVANILE

Tutte le sez. mandino a ritirare in Fed. [illegible]

LE SMANIE DI UN TEDESCO A CIAMPINO

Impazzito durante il volo faceva il passo dell'oca

Un giovane marittimo tedesco, il trentenne Herbert Kulper, residente ad Amburgo, è stato colto da una grave crisi di follia mentre viaggiava a bordo di un aereo dal Cairo verso la Germania. Quando il velivolo ha toccato la pista d'atterraggio di Ciampino, per fare rifornimento di benzina, il tedesco è balzato a terra e ha cominciato a marciare sulla pista facendo un «passo dell'oca» così perfetto che avrebbe fatto la gioia del più esigente generale nazista.

Il Kulper, che era sbarcato a Porto Said da una petroliera, aveva dato i primi segni di alienazione durante il viaggio, lucidando con i guanti le già lucidissime parti cromate dell'apparecchio. Tre società aeree si sono perciò rifiutate di fargli compiere l'ultimo tratto del suo viaggio. «Un tipo del genere — ha detto un ufficiale — è troppo pericoloso. E se, per caso, durante il volo gli salta il ticchio di fare il paracadutista? Chi lo frena?» Consegnato alla polizia di frontiera, il tedesco è stato successivamente trasferito nella clinica per malattie mentali e nervose dell'Università

Conv. degli studenti medi oggi alle 16 a Ponte Parione.

Assemblee generali nelle Sez. Salario, Italia, Prenestino, [illegible] oggi alle 19.30.

Questa sera alle 19.30 presso la Sez. Ostiense [illegible] si terrà la prima lezione della scuola [illegible] della F.G.C.I. [illegible]

Ragazze: oggi alle 16.30 in Fed. la Commissione allargata alle responsabili delle sez. Esquilino, Flaminio, Tuscolano, Testaccio, [illegible]

CONVOCAZIONI DI PARTITO

I comp. istruttori dei corsi Stalin come da avviso personale devono trovarsi oggi alle 19 in Fed. per ritirare il materiale e gli schemi di lezione e discutere le modalità di svolgimento.

Autoferrotranvieri: la Comm. di lav. oggi alle 18 in Fed.

Parastatali: comp. dei C. D. Sind., dei C. D. delle cellule, e delle CC. II. oggi alle 18 in Fed. [illegible]

Sez. Parioli: oggi alle 19,30 ass. di sez.

Sez. Nomentano: domani [illegible]

Sez. Campitelli: oggi ore 20 attivo [illegible]

CIRCO DELLE 4 sorelle MEDRANO
ROMA - PIAZZA ANTONIO MANCINI (vicino Foro Italico)
TRAM 1 - FILOBUS 48 e 32 - AUTOBUS D
QUESTA SERA *GIOVEDI' 25 OTTOBRE*
PRIMO SPETTACOLO ALLE ORE 21
PARATA DEL CIRCO 1951
5 elefanti - Gruppo di 6 tigri - Scimpanzè - 40 cavalli
I migliori artisti internazionali - Balletto aereo Can Can
Tutti i giorni spettacolo alle ore 21
giovedì, sabato e domenica 2 spettacoli alle ore 16 e alle ore 21
VISITATE LO ZOO APERTO TUTTI I GIORNI
dalle ore 9,30 — PASTO ALLE BELVE: ore 11
Prenotazione biglietti: ARPA (locali CIT) Piazza Colonna, Tel. 684.316
PREZZI POPOLARI

OGGI in grande «prima» al
CAPRANICA e EUROPA

Un colosso della cinematografia americana: DRAMMATICO - EPICO - SPETTACOLARE.

OGGI grande «prima» al cinema
BARBERINI e METROPOLITAN